

ANTROPOLOGIA CULTURALE

PARENTELA E VITA FAMILIARE

I tre principali fattori alla base della creazione di relazioni di parentela sono la discendenza, la condivisione, il matrimonio

La cultura fornisce criteri per stabilire chi siano le persone tra loro parenti e quale deve essere la loro relazione. Le persone imparano dall'infanzia a riconoscere il **SISTEMA DI PARENTELA** vigente nella propria cultura, cioè la **forma di organizzazione delle relazioni parentali e dei conseguenti comportamenti**.

La relazione tra un padrino (o una madrina) e i suoi figliocci è un esempio di parentela sancita da un rituale

Il **gruppo di parentela** ha la funzione di assicurare la continuità del gruppo (*matrimoni*), di mantenere l'ordine sociale (*regole morali*), e provvedere alle necessità primarie dei membri (*regole di produzione e consumo*). La parentela è il principio organizzativo primario delle **culture non industrializzate**: sussiste anche presso le **società industrializzate**, ma gli individui sono uniti tra loro anche da altri legami sociali.

Gli antropologi erano soliti tracciare un **diagramma della parentela**: un modo per rappresentare le relazioni di parentela di un individuo (**EGO**), usando una serie di simboli per illustrarle.

Il diagramma della parentela rappresenta le relazioni di parentela di un individuo detto Ego

La **genealogia** è un altro modo schematico di rappresentare l'albero genealogico di una famiglia, a partire dal **primo antenato di cui si abbia notizia fino al presente** (*si unisce quindi a ricerche d'archivio*).

LA DISCENDENZA

La **DISCENDENZA** configura relazioni di parentela attraverso **legami di consanguineità e di affinità**. Si possono distinguere **2 sistemi di discendenza**, a seconda dei sistemi economici di sussistenza:

DISCENDENZA UNILINEARE (60%) : la discendenza è determinata a partire da **uno solo dei genitori**. È diffusa presso le società a **base produttiva fissa** (*pastorali, orticole, agricole*) e può differenziarsi in:

Discendenza patrilineare: tracciata per linea maschile (*il lignaggio comprende solo i figli maschi, mentre le femmine "si sposano fuori" e diventano membri del lignaggio del marito*)

Residenza Patrilocale; La residenza patrilocale è un segno dell'importanza che i legami affettivi tra uomini rivestono in un determinato contesto culturale perché permette la creazione di gruppi di uomini legati da profondi legami affettivi, i quali possono essere chiamati a combattere in caso di conflitto

Discendenza matrilineare: segue la linea femminile (*la discendenza del gruppo di parentela è affidata alle figlie e sono i figli a "sposarsi fuori"*).

Residenza Matrilocale; Il dominio coloniale europeo in Africa e Asia ha contribuito al declino del sistema di parentela matrilineare poiché la proprietà della terra è stata attribuita agli uomini che si presumeva fossero i capifamiglia.

Per quanto riguarda la scelta della residenza dei coniugi, nel primo caso prevale la **patrilocalità** (*residenza dei coniugi con la famiglia del marito*), nel secondo la **matrilocalità** (*residenza dei coniugi con o vicino alla famiglia della moglie*).

DISCENDENZA BILINEARE (40%) : la discendenza è determinata a partire da **entrambi i genitori**. Questa forma di discendenza è diffusa agli **estremi opposti dei sistemi di sussistenza** (*cacciatori-raccoglitori, società industrializzate*), poiché ideale per **gruppi domestici ridotti e con una certa mobilità nello spazio**. La discendenza bilineare si adatta bene alle società industrializzate tanto gli uomini quanto le donne contribuiscono alla sussistenza.

Nelle società con questa forma di discendenza vige la **Residenza Neolocale** o **neolocalità**, ossia la sistemazione dei coniugi in località diverse da quelle di origine sia dello sposo che della sposa. L'opzione residenziale più diffusa per i coniugi nelle società occidentali industrializzate è la **neolocalità**

IL MATRIMONIO

Non è semplice definire il “matrimonio” in termini transculturali perché questo concetto è declinato in modi molti diversi da cultura a cultura.

Tutte le culture esprimono indicazioni relative alla **SCelta DEL CONIUGE**. Una delle regole fondamentali e universali di **esclusione** è il **tabù dell'incesto**, che **vieta il matrimonio o il rapporto sessuale tra persone che abbiano determinati rapporti di parentela** (*genitori-figli, fratello-sorella*). La regola dell'**endogamia**, ossia il **matrimonio tra individui che appartengono allo stesso gruppo**, impone che la sposa provenga da una **determinata categoria sociale**. In tal contesto possono sussistere anche **matrimoni tra cugini**, che possono essere tra **cugini paralleli** (*i genitori di entrambi i coniugi sono dello stesso genere*) o tra **cugini incrociati** (*i genitori dei coniugi sono di genere diverso*).

Col termine **esogamia** si intende invece il **matrimonio tra individui che provengono da gruppi diversi**.

La scelta del coniuge può essere anche influenzata da **caratteristiche fisiche** (*bellezza*) o dal suo **status**:

Iperginia : lo status della sposa è **inferiore** a quello dello sposo

Ipoginia : lo status della sposa è **superiore** a quello dello sposo

Isogamia : lo status della sposa è **equivalente** a quello dello sposo

NB: Per le donne in carriera trovare un compagno nelle società che praticano l'iperginia è spesso difficile perché ci sono meno possibilità di “elevarsi con il matrimonio” (marry up).

Infine, i **matrimoni combinati** sono predisposti sulla base delle valutazioni fatte dai genitori rispetto a quello che è un “**buon abbinamento**” tra due famiglie (*Medio Oriente, Asia, Africa*).

Al matrimonio si associa spesso lo **SCAMBIO DI DONI O SERVIZI TRA LE FAMIGLIE DELLO SPOSO E DELLA SPOSA**.

La **dote** e il trasferimento di beni o denaro dalla famiglia della sposa alla nuova coppia (*Eurasia*).

Il **prezzo della sposa** e il trasferimento di beni o denaro dalla famiglia del marito ai genitori della sposa (*società orticole e pastorizie*). Una forma particolare di prezzo della sposa, è il **servizio per la sposa**, che consiste in una **prestazione di lavoro temporanea fornita dallo sposo ai suoceri** (*Amazzonia*).

In base al **numero di coniugi**, infine, si distinguono la **monogamia**, il matrimonio tra due persone, dalla **poligamia**, il matrimonio tra più di due coniugi. Questo assume la forma della **poliginia**, il matrimonio tra un uomo e più di una donna, o della **poliandria**, il matrimonio tra una donna e più di un marito.

LA VITA DOMESTICA

Si usa definire la **FAMIGLIA** come un **gruppo di persone che si considerano legate tra loro da relazioni di parentela**. Il **GRUPPO DOMESTICO**, invece, si riferisce a una o più persone che **condividono un luogo in cui vivere e possono avere, ma non necessariamente hanno, relazioni di parentela**.

L'organizzazione di un gruppo domestico può assumere **3 forme**:

Gruppi domestici nucleari: composti da **una coppia di adulti**, con o senza figli. Sono la forma più diffusa presso le **società dei raccoglitori-cacciatori** e le **società industrializzate**.

Gruppi domestici estesi: comprendono **più di una coppia di coniugi**. Sono particolarmente diffusi nel contesto di **economie orticole, pastorali e agricole**

Gruppi domestici complessi: gruppi domestici con **più di un partner** (*poliginici, poliandrici*)

TRASFORMAZIONI DEI SISTEMI DI PARENTELA

Il colonialismo europeo e la globalizzazione hanno determinato varie **MODIFICHE NEI SISTEMI PARENTALI**:

La discendenza matrilineare è sempre meno praticata nel mondo

L'età media del primo matrimonio si sta alzando : per via della maggior importanza attribuita all'istruzione e dalla crescente aspirazione ad **acquisire risorse materiali** (*casa di proprietà*)

Aumentano le crisi del matrimonio : casi in cui le persone vorrebbero sposarsi ma non possono.

La **globalizzazione**, l'**industrializzazione** e l'**inurbamento** stanno apportando modifiche anche all'interno dei **GRUPPI DOMESTICI**.

È possibile, infatti, che **le strutture familiari estese diminuiscano** e **i gruppi**

domestici nucleari si diffondano sempre più. Sta emergendo, una nuova categoria di gruppi

domestici: quella del **gruppo domestico multigenerazionale**, nel quale **un figlio adulto vive con i**

suoi genitori. Gli antropologi interpretano la diffusione delle unità abitative multigenerazionali negli USA con motivi economici poiché i figli adulti possono avere la necessità di vivere coi loro genitori

GRUPPI E STRATIFICAZIONI SOCIALI

Il **GRUPPO SOCIALE** è un insieme di persone distinto dal gruppo domestico, i cui membri sono legati da relazioni diverse da quelle di parentela. Si distinguono il **gruppo primario**, composto di persone che interagiscono tra loro e si conoscono di persona, e il **gruppo secondario**, i cui membri si identificano sulla base di qualcosa che hanno in comune, ma possono anche non avere interazioni dirette.

La formazione dei gruppi sociali è influenzata dal sistema di sussistenza vigente:

generalmente, il numero di gruppi sociali è maggiore nelle popolazioni stanziali rispetto alle popolazioni mobili.

Una forma preminente di gruppo sociale è la classe d'età; un gruppo di persone che all'incirca la stessa età e compiono alcuni rituali nello stesso momento.

AMICIZIA

L' **AMICIZIA** appartiene alla tipologia del **gruppo sociale primario**: il termine si riferisce ai **legami sociali stretti e diretti che si stabiliscono tra almeno due persone in modo informale e volontario**. *Gli antropologi culturali non sono in grado di affermare con certezza che l'amicizia esiste in tutte le culture perché è difficile elaborare una definizione di amicizia che possa valere per tutte le culture.*

I **CIRCOLI** (*fraternities, sororities, confraternite*) sono **gruppi sociali** basati su un **senso di appartenenza identitaria** e sulla condivisione di **obiettivi comuni**, che possono svolgere anche funzioni economiche e politiche.

GRUPPI DI CONTROCULTURA

Le **BANDE GIOVANILI** sono **gruppi di giovani residenti in aree urbane considerati un problema sociale**.

Queste si differenziano per il grado di **formalizzazione**: spesso hanno un **capo riconosciuto**, prevedono **riti formali per l'iniziazione dei nuovi membri** e l'uso di **marcatori simbolici dell'identità collettiva**.

Le **BANDE DI STRADA** hanno un'**organizzazione più rigida**, prevedendo spesso l'esistenza di **capi** e una **suddivisione gerarchica dei ruoli e delle responsabilità dei loro membri**. Queste bande hanno un **nome specifico** e chi ne fa parte mette in evidenza la propria appartenenza esibendo **tatuaggi o colori**.

Per **Jankowski**, molti membri delle bande esibiscono la personalità del **ribelle individualista**, basata su: **Forte spirito competitivo – Mancanza di fiducia negli altri – Sicurezza di sé – Isolamento sociale – Forte istinto di sopravvivenza**

Secondo gli **strutturisti**, il **declino del lavoro industriale nei contesti urbani** ha causato un **aumento della povertà**. Al contempo, una **maggiore pressione mediatica** promuove **aspirazioni crescenti**: i membri delle bande urbane sarebbero vittime di **forti pressioni strutturali incontrollabili** che li spingono, da un lato, a desiderare il **successo** e dall'altro li privano degli **strumenti necessari per realizzarlo**.

Alcuni movimenti di controcultura uniscono gli individui sulla base di **pratiche di modificazione del corpo**, (piercing, tatuaggi, etc) che contribuiscono a **rafforzare il senso di appartenenza al gruppo**.

STRATIFICAZIONE SOCIALE

La **STRATIFICAZIONE SOCIALE** consiste nelle **relazioni gerarchiche esistenti tra gruppi distinti**.

In questo contesto, le persone appartenenti agli "strati" più elevati della società godono di **privilegi** negati a quelle dei livelli più bassi e sono portate a **conservare la propria posizione privilegiata**.

Le categorie di classe (*razza, genere, età, appartenenza*) determinano l'**appartenenza di un individuo a una certa posizione** che può essere **ascritta**, cioè basata su qualità già date al momento della nascita, o **acquisita**, ovvero raggiunta grazie a qualità che derivano dall'esperienza.

In genere, i sistemi basati su **posizione ascritte** sono più "**chiusi**", mentre i sistemi basati su **posizioni acquisite** sono più "**aperti**" per quanto riguarda la **possibilità di "spostarsi" all'interno del sistema**.

Le società collocano le persone in determinate **categorie** che ne indicano lo **STATUS**, ossia la **posizione sociale**. Ad ogni status è associato un **RUOLO**, ossia il **comportamento che è giusto aspettarsi da chi lo detiene**. Pertanto, i gruppi con status diverso si differenziano poiché hanno **stili di vita diversi** per quanto riguarda le **risorse economiche**, le **proprietà**, l'uso del **tempo libero** e il **modo di esprimersi**.

Uno dei principali **status acquisiti** è la **CLASSE SOCIALE**, ovvero la **posizione occupata nella società**, che è principalmente **definita sulla base di parametri economici**. Secondo l'ideologia capitalista, detta **individualismo meritocratico**, tutti gli individui hanno la **possibilità di migliorare il proprio status**. **La classe indica lo status sociale degli individui ed è definita principalmente in termini economici**. È soprattutto la condizione di povertà urbana a determinare lo sviluppo di questo tipo di personalità. I principali **SISTEMI DI STRATIFICAZIONE SOCIALE BASATI SU QUALITÀ ASCRITTE** dividono le persone in base a:

□□ **RAZZA** : la **stratificazione razziale** è una **forma recente di disuguaglianza sociale**, e deriva dai **contatti tra gruppi precedentemente separati** e caratterizzati dall'esistenza di un **dislivello di potere**, in seguito alla **colonizzazione**, allo **schiavismo** e ad altri **trasferimenti in massa di individui**. Un elemento chiave del pensiero razziale è la **convinzione che le variazioni nel comportamento umano siano innate o dovute a fattori biologici**. La "razza" non è un fatto biologico e non è possibile dividere la popolazione umana in "razze" basandosi su differenze biologiche. Tuttavia Razza e razzismo esistono in ambito sociale; il concetto di razza, dunque, pur non essendo reale è una realtà sociale che produce disuguaglianze relative a diritti, status e trattamento. I fattori su cui si basa la classificazione razziale includono il **colore della pelle**, lo **status economico**, il **livello di istruzione**, le **relazioni di parentela** (**un nero ricco non sarà considerato come un nero povero**)

□□ **ETNIA**: a differenza della razza, l'etnia è un fattore di distinzione importante nelle **società più omogenee**. L'**appartenenza etnica** dà luogo alla formazione di gruppi sulla base della **condivisione di un senso di identità** che può avere **motivazioni storiche, geografiche, linguistiche o religiose**. I **Roma (o Rom) sono un esempio di popolazione diasporica perché sono un gruppo disperso che vive lontano dal proprio paese d'origine**.

□□ **GENERE** : il **patriarcato**, ossia la **predominanza maschile in campo economico, politico e sociale**, è comune ma non universale. Il suo opposto logico è il **matriarcato**, ma è molto raro (Irochesi) e di difficile documentazione. **Molti antropologi affermano che il matriarcato non è realmente esistito perché è molto raro nelle culture contemporanee ed è difficile determinarne l'esistenza in passato**.

□□ **CASTA** : il **sistema delle caste** è una forma di stratificazione sociale connessa all'**Induismo**, che **classifica gli individui in base alla nascita all'interno di gruppi distinti**, o "**varna**" (**sacerdoti, guerrieri, mercanti, lavoratori, reietti**). **I membri che occupano la posizione più elevata nel sistema hindu delle caste sono i Bramini**. Questo sistema ha diversi **meccanismi di auto-riproduzione**: **Regole matrimoniali** : vige uno stretto sistema di **endogamia**, per il quale è possibile sposare solo un membro del proprio gruppo (**pena una punizione esemplare**)

Segregazione spaziale: ha la funzione di **conservare i privilegi delle caste superiori e di rammentare continuamente alle classi inferiori il loro status marginale**. **La segregazione spaziale contribuisce a preservare il sistema indiano delle caste poiché i membri di diverse caste vivono spesso in luoghi nei quali chi appartiene ad un'altra casta non si recherà mai**.

Rituali

L'emergere della stratificazione sociale nella storia delle società umane è coinciso con l'emergere dell'agricoltura. I gruppi che si identificano in base alla **classe sociale** o altre **qualità ascrisse** (**razza, etnia, genere, casta**) sono **gruppi sociali secondari**, poiché è improbabile che i loro membri si conoscano personalmente. **I gruppi di status ascritto (come quelli basati sulla "razza" e l'etnia) sono classificati come gruppi secondari perché nessuno dei loro membri può interagire personalmente con tutti gli altri membri**

LA SOCIETÀ CIVILE

La **SOCIETÀ CIVILE** è l'**ambito sociale identificato dai diversi gruppi d'interesse che operano in modo organizzato, al di fuori delle strutture governative, nei settori economico e politico e in altri ambiti**. I governi dovrebbero voler costruire una società civile per promuovere i propri **obiettivi e programmi**.

I **gruppi di attivisti** si formano con l'obiettivo di **cambiare determinate situazioni (CO-MADRES)**.

SISTEMI POLITICI E GIURIDICI

Mentre l'**ANTROPOLOGIA POLITICA** studia comportamenti e sistemi di pensiero che attengono alla sfera del potere pubblico (*divisione del potere, organizzazione politica, leggi*), l'**ANTROPOLOGIA GIURIDICA** si occupa dei mezzi socialmente accettabili per mantenere l'ordine e risolvere i conflitti sociali.

POLITICA E LEADERSHIP

Mentre il termine "**politica**" delinea l'uso organizzato del potere pubblico, il concetto di "**potere**" indica l'abilità di ottenere risultati tramite l'uso della forza. L'**autorità** differisce dal potere, poiché quest'ultimo è sostenuto dall'uso potenziale della forza e può essere esercitato anche da soggetti privi di autorità. L'**autorevolezza**, invece, è la capacità di ottenere risultati esercitando pressioni sociali o morali.

Tutti e tre i termini sono **relazionali**, nel senso che possono esprimersi solo in relazione con gli altri.

Tuttavia, mentre nel caso del **potere** queste relazioni sono basate sulla **coercizione** e sulla **gerarchia**, **autorità** ed **autorevolezza** lasciano più spazio al **consenso** e alla **condivisione delle decisioni**.

L'antropologia politica considera **ORGANIZZAZIONI POLITICHE** quei **gruppi interni a una cultura che sono responsabili dei processi decisionali e della leadership nella sfera pubblica, del mantenimento dell'ordine sociale e della tutela dei diritti collettivi**. Esistono **5 forme di organizzazione politica**:

□□ **BANDA** : la forma più antica di organizzazione politica, caratteristica dei cacciatori-raccoglitori, e contraddistinta da un sistema di affiliazione flessibile (*si può lasciare la banda e entrare a far parte di un'altra*) e dall'**assenza di una leadership formale**. Il leader, infatti, ha un certo grado di autorità o autorevolezza, ma non detiene il potere: tutti i membri della banda hanno lo stesso status sociale

□□ **TRIBÙ** : forma di organizzazione politica più formale, con una leadership più riconosciuta. Si associa all'orticoltura e alla pastorizia, e si compone di numerose bande o lignaggi, ciascuno dei quali parla la stessa lingua, condivide uno stile di vita e occupa un dato territorio. La **parentela** è il fondamento dell'appartenenza alla tribù: i gruppi tribali possono essere collegati mediante la struttura del **clan**, ove la maggior parte dei membri sostiene di **discendere da un antenato comune**

□□ **BIG MAN/BIG WOMAN** : forma di organizzazione politica al cui vertice è posto un individuo che è stato capace di assicurarsi **consenso politico, prestigio, autorevolezza e autorità** attraverso un sistema di **redistribuzione** fondato sui legami personali e la partecipazione a sontuosi eventi festivi

□□ **CHIEFDOM**: forma di organizzazione politica che comprende più tribù e villaggi uniti da un'alleanza permanente e soggetti a un unico capo, cui è affidato il potere. Un elemento essenziale risiede nella **stratificazione sociale ed economica fondata sulla genealogia**: i capi e i loro discendenti sono di rango più elevato rispetto alle persone comuni e il matrimonio tra individui appartenenti a strati sociali diversi è proibito. Il "**chief**" ha più responsabilità di un capo di una tribù, e deve avere sia **doti ereditarie** (*appartenere al lignaggio di un chief*) che **qualità individuali** (*carisma, ricchezza*)

□□ **STATO**: è un'entità politica centralizzata dotata di una struttura burocratica e di leader che dispongono di potere coercitivo

L'abbigliamento dei leader generalmente, nelle società tradizionali, è usato per indicare uno status. Nelle società democratiche invece l'abbigliamento dei leader non è usato per indicare il loro status.

ORDINE E CONTROLLO SOCIALE

Per "**CONTROLLO SOCIALE**" si intende il **processo tramite il quale si mantiene una convivenza ordinata in seno ai gruppi**. I sistemi di controllo sociale possono essere **formali**, se includono regole codificate di comportamento e di punizioni per eventuali disobbedienze, o **informali**, se basati sull'adozione di comportamenti corretti, educazione e condizionamenti positivi da parte dei compagni. I principali **strumenti di controllo sociale sono**:

NORME : sono **standard condivisi di comportamento**, solitamente non scritti e informali, che si apprendono inconsapevolmente attraverso la socializzazione

LEGGI : sono **regole vincolanti**, prodotte dalle **consuetudini** o attraverso provvedimenti formali, che definiscono comportamenti corretti e punizioni che derivano dalla loro inosservanza

Presso le **PICCOLE SOCIETÀ**, il controllo sociale è garantito da una **maggiore applicazione delle norme**.

Le **bande** sono gruppi **piccoli** e molto **coesi**, ed **eventuali dispute** sono gestite a **livello interpersonale** tramite la **discussione** o il **combattimento**. L'enfasi è posta sul **mantenimento dell'ordine sociale**, non sul punire il colpevole: l'obiettivo della gestione dei conflitti è quello di **riconducere il gruppo all'armonia**.

Le **GRANDI SOCIETÀ**, invece, si affidano a **sanzioni legali** e ad altri **fattori di controllo sociale**, come:

Specializzazione dei ruoli: l'attività di **polizia** è una forma di controllo sociale che prevede attività di **sorveglianza** e minacce di **punizioni** finalizzate al **mantenimento dell'ordine sociale**

Processi e tribunali formali: il loro obiettivo è quello di garantire **giustizia** ed **equità**
Punizioni

L'**ANTROPOLOGIA GIURIDICA CRITICA** analizza il **modo il cui la legge e le procedure legali contribuiscono a mantenere la supremazia dei gruppi dominanti attraverso pratiche discriminatorie piuttosto che mediante la protezione dei gruppi più deboli**.

Molti Paesi del mondo, in particolare l'Australia, attuano **discriminazioni sistematiche ai danni di minoranze etniche e popolazioni indigene**. Per contrastare questo fenomeno, molti antropologi culturalipromuovono la **giustizia sociale**: un concetto di giustizia basato sull'**equità sociale** e finalizzato a **garantire diritti e opportunità ai membri svantaggiati della società**.

CONFLITTI SOCIALI E VIOLENZA

Tutti i sistemi di **controllo sociale** devono confrontarsi con diversi potenziali **CONFLITTI**:

□□**CONFLITTI ETNICI**: possono scaturire dal tentativo di un gruppo etnico di ottenere **autonomia** o un **trattamento equo**. Possono altresì essere causati dall'azione di un gruppo dominante tesa a **sottomettere od opprimere un gruppo etnico** attraverso il **genocidio** (*uccisione di un gran numero di membri di un gruppo etnico o religioso*) o l'**etnocidio** (*distruzione della cultura di un gruppo*)

□□**CONFLITTI SETTARI**: sono basati sulla **percezione di differenze tra correnti o sette della stessa religione** e riguardano spesso i **diritti e le risorse**

□□**GUERRA**: è considerata un **conflitto organizzato che prevede l'aggressione di un gruppo contro un altro e l'impiego di violenza letale** (*per mire espansionistiche o per assicurarsi risorse*)

□□**CONFLITTI "GLOBAL-LOCAL"**: si sono originati a partire dal **colonialismo**, e proseguono tuttora sotto la definizione di **guerre neocoloniali**, ovvero **guerre che perseguono il controllo di zone del mondo strategiche per gli interessi materiali e politici del paese dominante**.

Un altro tipo di conflitto ha come protagonista un **attore privato** (*aziende multinazionali*), in conflitto con un **gruppo locale** che vi si oppone. A tal fine, gli antropologi collaborano con le multinazionali per aiutarle a sviluppare la **responsabilità sociale d'impresa** (RSI): una **concezione etica dell'impresa** per cui la **ricerca del profitto non dovrebbe provocare danni alle società umane e all'ambiente**

TRASFORMAZIONI NEI SISTEMI GIURIDICI

Una **nazione** è un insieme di persone che parla la stessa lingua, condivide storia e cultura, insiste sullo stesso territorio e partecipa alla medesima organizzazione politica.

La **DEMOCRATIZZAZIONE** è il **processo di trasformazione di un regime autoritario in democratico**.

Tale transizione sembra essere **più difficile quando avviene a partire da regimi socialisti fortemente autoritari**. Ciò dipende dalla **costrizione ad adottare un'economia capitalista**, ma anche dal fatto che molti **principi democratici** si adattano difficilmente a tradizioni politiche basate sui **vincoli di parentela** e sul **patronage** (*relazione asimmetrica tra un patrono e un cliente, tipica delle società non centralizzate*).